



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg - GDAP
PÙ - 0233002 - 16/07/2018



Ai Signori:

Dott. Giuseppe Cacciapuoti;
Dott.ssa Pierina Conte;
Dott.ssa Enrichetta De Luca;
Dott.ssa Federica Dallari
Comm. Coo. Davide Lancioni;
Comm. C. Giovanni Laudadio;
Isp. Sup. Maurizio Mariani;
Ass. Capo Vincenzo Carangi;

Dott. Giovanni Battista Durante
c/o O.S. S.A.P.Pe.
Sig. Pasquale Montesano
c/o O.S. O.S.A.P.P.
Sig. Gennarino De Fazio
c/o O.S. UILPA -P.P.
Dott. Raffaele Luigi Pellegrino
c/o O.S. Si.N.A.P.Pe.
Sig. Mattia D' Ambrosio
c/o O.S.CISL - FNS
Dott. Francesco Laura
c/o O.S. USPP
Dott. Domenico Pelliccia
c/o O.S. FSA - CNPP
Sig. Francesco D'Ortenzi
c/o O.S. CGIL FP/PP

e,p.c. Alla Segreteria Generale - Ufficio I

OGGETTO: Convocazione 17 luglio p.v. ore 9,30.



Ministero della Giustizia

Con riferimento a quanto concordato nella riunione del 12 luglio scorso, le SS.LL. sono convocate presso questo Dipartimento per il prosieguo dei lavori del tavolo di interlocuzione di natura tecnica il giorno 17 luglio ore 9.30.

A tal riguardo si trasmette la scheda di sintesi richiesta in ordine ai contributi forniti a suo tempo dalle Organizzazioni sindacali relativamente alle eventuali integrazioni al D. Lgs. n. 95/2017.

L'Ufficio che legge per conoscenza avrà cura di assicurare, cortesemente, la disponibilità della sala riunione.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro BUFFA



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio per le Relazioni Sindacali – Ufficio IV

SCHEDA DI SINTESI PER I COMPONENTI DEL TAVOLO DI CONFRONTO PARITETICO

Si riassumono i contributi forniti a suo tempo dalle Organizzazioni Sindacali del Corpo di polizia penitenziaria in ordine alle possibili modifiche e/o integrazioni al d.lgs. 95/2017.

Le Sigle sono concordi nel ritenere che si debbano porre in essere dei correttivi volti ad eliminare taluni errori commessi in fase di stesura del Decreto nonché a superare alcune sperequazioni che si sono determinate tra i diversi Corpi di Polizia.

In particolare, rispetto ai vari ruoli, hanno evidenziato:

➤ RUOLO AGENTI/ASISTENTI

Talune Sigle segnalano una disparità rispetto agli altri Corpi di Polizia sottolineando come la preclusione ad una effettiva progressione in carriera sia caratteristica esclusivamente del ruolo degli Agenti-Assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria: ritengono che vada ripresa in considerazione l'originaria ipotesi di istituzione di un ruolo unico Agenti-Assistenti-Sovrintendenti.

Credono siano necessarie alcune rettifiche nelle procedure di avanzamento e di ricostruzione delle carriere.

Valutano sia opportuno prevedere la possibilità di partecipare a corsi formativi di recupero, in caso di superamento del periodo massimo di giorni di assenza durante i corsi di formazione per congedo obbligatorio per maternità e per assistenza al disabile ai sensi della Legge 104/92.

Una Sigla suggerisce l'inserimento di una precisa formulazione che consenta agli allievi Agenti che frequentano i corsi di formazione di vedersi rimborsate, almeno entro 30 giorni, le spese sostenute per il raggiungimento delle sedi di servizio in cui



Ministero della Giustizia

prestano l'attività formativa *on the job*.

➤ RUOLO SOVRINTENDENTI

Suggeriscono alcune modifiche nel calcolo dell'anzianità necessaria per la progressione in carriera: in particolare chiedono che siano considerate le anzianità maturate nelle qualifiche di Vice Sovrintendente e Sovrintendente per la promozione alle qualifiche superiori.

Chiedono altresì che, in analogia con quanto avviene nella Polizia di Stato, nel passaggio dalla qualifica di Sovrintendente a quella di Sovrintendente Capo l'anzianità richiesta sia ridotta da sette e cinque anni.

Propongono, per i Sovrintendenti del concorso del 2000, la retrodatazione della decorrenza giuridica della nomina al 1° gennaio dello stesso anno.

Sollecitano un incremento di almeno il 30% dei posti attualmente previsti da distribuirsi nelle tre qualifiche del ruolo.

Suggeriscono l'introduzione di una norma che stabilisca una riserva di posti nei concorsi interni da Vice Ispettore per gli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti.

➤ RUOLO ISPETTORI

Le Sigle concordano nel chiedere che la riduzione di due anni nella qualifica di ispettore sia estesa a tutto il personale del ruolo.

Talune Organizzazioni Sindacali propongono in proposito l'introduzione di specifici *step* temporali di anzianità per la progressione in carriera.

Chiedono la ricostruzione della carriera per i vincitori del concorso del 2003.

Propongono altresì la modifica della decorrenza giuridica della nomina per i vincitori dei concorsi del 2003 e del 2008.

Concordano nel sollecitare un incremento di almeno il 30% dei posti attualmente previsti da distribuirsi nelle qualifiche del ruolo.

Un Sigla chiede di prevedere lo scorrimento delle graduatorie ancora valide e concernenti gli ultimi due concorsi interni per il conseguimento della qualifica di Ispettore Superiore, al fine di soddisfare le carenze organiche relative agli anni 2015 e 2016.



Ministero della Giustizia

Un'altra Organizzazione Sindacale chiede l'introduzione di un comma 13 bis all'art. 45 che consenta agli Ispettori Superiori del Corpo di polizia penitenziaria con quattro anni nella qualifica, alla data di entrata in vigore del d.lgs. 95/2017 di essere inquadrati nella qualifica di Sostituto Commissario, con rispetto del ruolo e delle anzianità maturate, con decorrenza 1.01.2017.

Suggeriscono l'introduzione di una norma che stabilisca una riserva di posti nei concorsi interni per l'accesso alle qualifiche direttive del Corpo.

Ritengono infine opportuno prevedere anche per la Polizia penitenziaria la possibilità di accedere per meriti straordinari anche alla carriera dei funzionari.

➤ RUOLO DEI FUNZIONARI

Le Sigle chiedono l'attribuzione di funzioni più qualificanti per il personale appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria a cui dovrebbero essere attribuiti effettivi compiti e responsabilità dirigenziali.

Propongono un ampliamento della pianta organica per mezzo di specifiche norme transitorie che consentano di colmare il divario numerico con le altre Forze di Polizia.

Suggeriscono di cambiare, per uniformarle a quelle della Polizia di Stato, le denominazioni degli appartenenti alle prime qualifiche.

Una Sigla suggerisce altresì specifiche modalità di ampliamento della qualifiche di dirigente, primo dirigente, dirigente superiore e dirigente generale nonché specifici criteri di accesso alle procedure di promozione alla qualifica superiore.

Evidenziando quella che è una logica dipendenza di tipo funzionale tra i dirigenti penitenziari ed i dirigenti del Corpo le Organizzazioni Sindacali ritengono si debba procedere alla cancellazione della subordinazione gerarchica.

Una Sigla chiede l'abrogazione dell'art.40 del Decreto circa il trattamento economico dei frequentatori del corso di formazione iniziale per l'accesso alla carriera dei Funzionari provenienti dagli altri ruoli della Polizia Penitenziaria ritenendo lo stesso sfavorevole rispetto alla precedente disciplina.

Auspicano la modifica dei criteri di accesso alla qualifica di Primo Dirigente e più in generale alle varie qualifiche dirigenziali.



Ministero della Giustizia

Una Organizzazione Sindacale sollecita l'ampliamento del numero dei posti in organico di Primo Dirigente e Dirigente Superiore, compensando la spesa con la diminuzione del numero dei Vice Commissari, Commissari e Commissari Capo.

Reclama norme che regolino la carriera dei funzionari analoghe a quelle della Polizia di Stato.

➤ **RUOLO AD ESAURIMENTO**

Talune Sigle reputano opportuno ampliare il numero dei funzionari del ruolo prevedendo la possibilità di far partecipare al concorso anche coloro che rivestono una qualifica inferiore ad Ispettore Capo, purché in possesso del prescritto titolo di accesso alla carriera dei funzionari.

➤ **RUOLO TECNICO**

Talune Organizzazioni Sindacali ritengono necessario richiedere per il personale dei ruoli tecnici della Polizia Penitenziaria l'eliminazione della sperequazione e il disallineamento rispetto agli omologhi della Polizia di Stato.